

Verso l'intesa con Airbnb faccia a faccia il 19 aprile

Decisa la data dell'incontro tra gli assessori Mar e Zuin e i responsabili del portale Il 1° maggio contapersone a Santa Lucia e smistamento dei flussi di pendolari

I dati dei contapersone in arrivo a maggio non saranno una novità per la città, già presa d'assalto dai turisti. Proprio per questo l'amministrazione sta già pensando a un modo per governare i flussi del primo maggio.

Intanto per giovedì 19 aprile è previsto un incontro tra l'assessora al Turismo Paola Mar e l'assessore al Bilancio Michele Zuin e i responsabili di Airbnb, che continua a ribadire la sua disponibilità a collaborare, ma senza ancora accettare le richieste di Ca' Farsetti. «Non abbiamo mai chiuso la porta, ma non cambiamo le nostre indicazioni» afferma Mar «Proporremo il 19 aprile per incontrarci e vedere se ci sono stati sviluppi».

Due le richieste principali di Mar e Zuin: la prima è quella che Airbnb acconsente di riscuotere l'imposta di soggiorno seguendo le tariffe veneziane che variano a seconda della tipologia di immobile e a seconda della stagionalità. Attualmente Milano (3 euro), Firenze (3 euro), Palermo (1,5 euro), Bologna (5% del valore della prenotazione), Rimini (3% del valore della prenotazione). A buon punto la trattativa con Roma e Torino.



Da sinistra, gli assessori Paola Mar e Michele Zuin

La seconda richiesta è invece quella di identificare attraverso un numero il proprietario dell'immobile. È su questo punto che non si è mai trovato un accordo: «Airbnb ci dice che ci darà i soldi della tassa di soggiorno, ma questi soldi vengono da chi?» prosegue Mar «Noi non vogliamo sapere nome e cognome della persona, ma da dove arrivano». L'assessora ha spiegato che questo dato potrebbe portare ad avere un panorama più dettagliato su come funziona il mercato del turismo. La domanda è correlata alla richiesta del

Comune e della Regione, insieme anche ad altre città d'arte, di cambiare la legge nazionale sulle locazioni turistiche.

Airbnb ha sempre ribadito la piena disponibilità a dare i propri numeri, ma non sul numero identificativo. A breve su Venezia ci saranno due novità: la campagna di promozione sulla città in linea con #EnjoyRespectVenice e la voce "Experience", attivo in altre città. Cliccando su questa voce si potrà accedere a delle esperienze legate alle realtà locali e promuovere in particolare gli artigiani. Lo scorso 28

febbraio Airbnb ha infatti firmato a livello nazionale un accordo con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa che sarà attivo anche a Venezia quando partirà la proposta.

Per quanto riguarda i numeri: 31 dicembre 2017 sappiamo che a Venezia 2.600 persone (host) hanno promosso il loro immobile su Airbnb, 5100 gli annunci (diversi da appartamenti; un B&B di 3 stanze sono 3 annunci) di cui 1.250 sono stanze a casa dello stesso host. Nel 2017 ci sono stati 466.000 arrivi (il 2% sul totale della stima che va dai 24 ai 28 milioni). La durata media del soggiorno è di 2,6 notti per 2,6 persone di nazionalità americana, seguita da francese, britannici e italiani.

Intanto per il 1° maggio si utilizzerà il metodo di Carnevale, con personale scelto che conterà con un'applicazione sul cellulare le persone: «Il 50% degli arrivi è con il treno» spiega Mar «Una parte andrà verso Strada Nuova e l'altra per il Ponte degli Scalzi». Il criterio di smistamento sarà in base al numero, come già sperimentato. (v.m.)